

# La Regione: «Pesca delle vongole, proroga fondata su studi scientifici»

In Adriatico la deroga sulla taglia minima sarà possibile anche per il triennio 2023-2025

## BOLOGNA

«Un'ottima notizia per tutti i pescatori delle flotte dei consorzi di gestione molluschi», è questo il commento dell'assessore all'Agricoltura e pesca Alessio Mammi alla notizia di giovedì relativa alla taglia minima delle vongole, con l'atteso via libera dall'Unione europea alla proroga della deroga fino al 31 dicembre 2025, che consentirà all'Italia di pescare i molluschi con taglia a 22 millimetri, contro i 25 millimetri imposti nel resto d'Europa. Il provvedimento entrerà in vigore il primo gennaio prossimo e avrà una durata di tre anni.

«La proroga alla pesca delle vongole in Adriatico è fondata su studi scientifici - prosegue Mammi - e dà una maggiore certezza alle imprese ittiche, salvaguardando il prodotto e l'intera economia delle marinerie e del mercato delle vongole italiane».

## Una flotta di 54 barche

Il quadro regolatorio europeo per la pesca ha introdotto una taglia minima per la pesca delle vongole del genere *Venus* di cui fa parte la specie *Chamelea Gallina*, pescata dai consorzi di pesca presenti in Emilia-Romagna per una flotta complessiva di 54 imbarcazioni. Studi scientifici promossi dai consorzi stessi hanno evidenziato che nell'Adriatico settentrionale, per le mutate condizioni climatiche e ambientali, questa specie di vongola difficilmente raggiunge la taglia minima di pesca di 25 mm pur mantenendosi una popolazione abbondante di vongole di taglia inferiore. Gli stessi studi hanno infatti evidenziato che la fase riproduttiva, quella ritenuta critica ai fini della conservazione, viene raggiunta già con dimensioni di 16 e 17 mm mentre al di sopra dei 25 mm si assiste a diffuse morie.

## E ora la Spagna non si oppone

Sulla base di questi studi l'Italia, fin dall'entrata in vigore della legislazione europea, ha chiesto alla Commissione europea una deroga per ridurre a 22 millimetri la soglia minima delle vongole pescate nelle acque territoriali



Barche nel porto di Rimini

italiane. La Commissione ha già concesso la deroga per due volte per i periodi 2017-2019 e 2020-2022 e, a fine 2022, ha presentato un nuovo atto per prorogarla di altri 3 anni (periodo 2023-2025). I parlamentari spagnoli hanno sempre espresso contrarietà a questa deroga ritenendola una forma di concorrenza sleale nei confronti dei pescatori iberici, ma nelle due precedenti occasioni non hanno presentato una opposizione formale all'atto delegato della

Commissione. E anche per la deroga attuale non è stata presentata opposizione.

Proprio per un confronto sulla proposta di deroga alla soglia minima di pesca delle vongole in Adriatico e sulle regole che limitano l'impatto della pesca sugli ambienti marini, nei giorni scorsi a Bruxelles l'assessore Mammi ha incontrato gli europarlamentari della Commissione Pesca Pietro Bartolo e la portoghese Isabel Carvahais, capogruppo S&D.